



COMUNE DI CERCENASCO

Città Metropolitana di Torino

Via XX Settembre n. 11 - CAP 10060

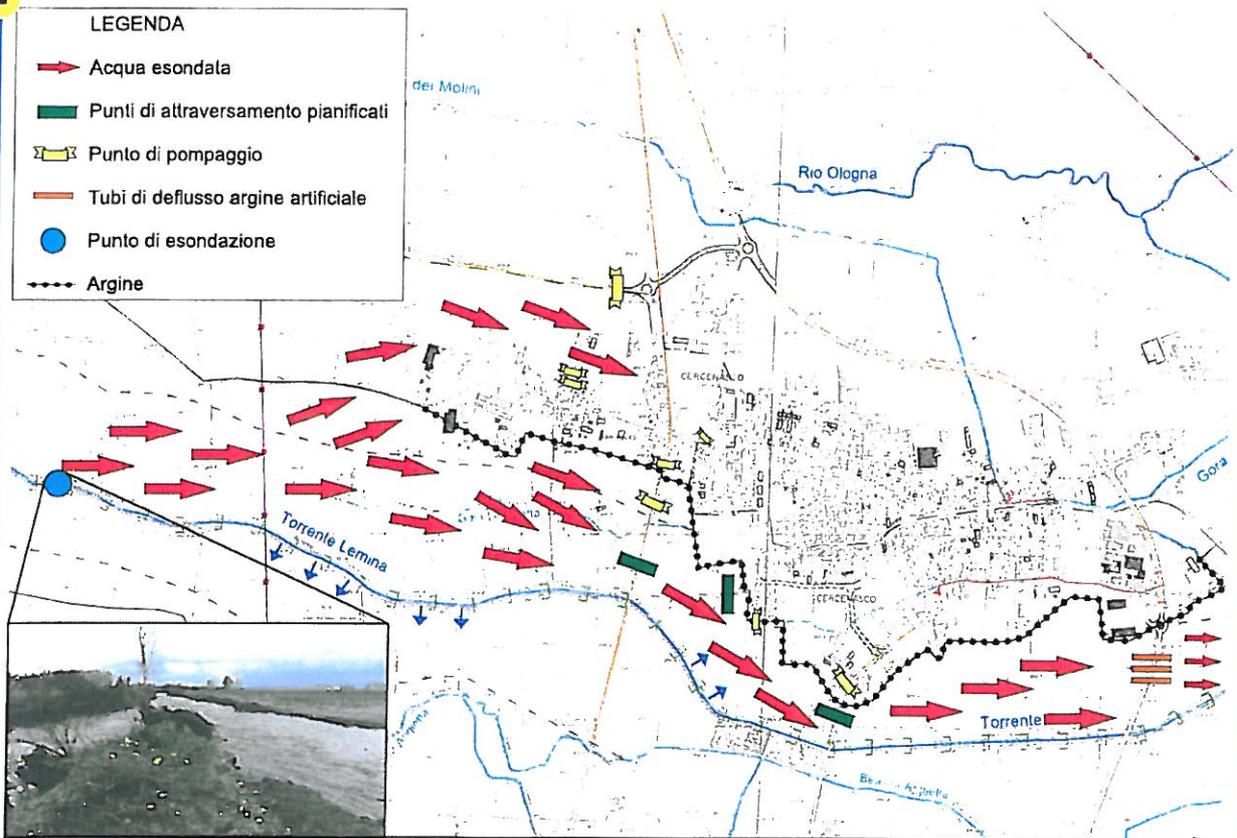
Tel. 011 9809227 – 011 9801874 Fax 011 9802731

codice fiscale 85003050011 – P. IVA 02332240015

MAPPA ESONDAZIONE DEL 24/25 NOVEMBRE 2016

17

- LEGENDA
- ➔ Acqua esondata
 - Punti di attraversamento pianificati
 - ☒ Punto di pompaggio
 - Tubi di deflusso argine artificiale
 - Punto di esondazione
 - Argine



il Filo

24-25 novembre 2016

IL LEMINA SI È SDOPPIATO

Nessun cercenaschese è così longevo da ricordarsi un'alluvione come quella avvenuta nella notte fra il 24 e 25 novembre. Grazie alla lungimiranza delle amministrazioni precedenti e mettendo in moto la macchina comunale con la collaborazione di associazioni e privati e grazie all'organico progetto realizzato in tre lotti e finanziato con contributi concessi dalla Regione Piemonte, gli effetti di questo terribile evento sono stati limitati. I principali interventi effettuati sul territorio sono stati:

lotto 1) anno 2004: interventi atti a migliorare l'efficienza e la sicurezza dell'alveo del torrente Lemina con lavori di ricalibratura e pulizia ed opere di difesa spondale, interessando principalmente il tratto d'alveo dal confine con Buriasco sino al ponte di via Umberto I°;

lotto 2) anno 2007: interventi atti ad agevolare i deflussi golena a difesa del centro cittadino con lavori di abbassamento ed opere di attraversamento dei rilevati viari che sbarrano il deflusso delle acque e con contenimento realizzato con opere di arginatura in terra, nuove strutture murarie, interventi di adeguamento e rinforzo su strutture esistenti;

lotto 3) anno 2014: interventi, ancora in fase di realizzazione per la questione di alcuni ritardi nelle firme per quanto concerne "l'accordo bonario", aventi lo scopo di isolare la zona San Isidoro - Borgata San rocco dalle piene golena e dallo straripamento del reticolo irriguo minore tramite un sistema integrato di contenimento costituito da arginature in terra e da murature al contorno delle aree insediate.

La principale causa dell'alluvione è stata l'erosione nella sponda destra del torrente Lemina dopo il tratto di curva tra il pilone Vignette e Podio con lo sdoppiamento del torrente e la creazione di un nuovo alveo verso la zona abitata della Borgata San Rocco avvenuta verso le 2,30 di venerdì 26 novembre. Fino a quel momento, il continuo monitoraggio effettuato dai volontari della Protezione Civile, dall'Amministrazione e dal personale comunale, ed il sistema di canalizzazione aveva retto bene; anche la chiusura precauzionale delle scuole e

delle principali vie che attraversavano i ponti era stata ben coordinata con i sindaci dei paesi limitrofi. Le acque hanno formato un invaso e, defluendo con difficoltà, hanno alimentato l'area golena sormontando completamente via delle Lame e via Umberto I° nel tratto dove è stata realizzata la corda molle incanalandosi nelle tubazioni poste sotto la Strada Provinciale SP 139 per poi disperdersi nelle campagne verso Virle. Il sistema di arginatura ed il corretto funzionamento delle paratie messe in opera dai volontari della Protezione Civile hanno consentito che l'enorme quantità di acqua arrivata venisse contenuta nell'area golena e canalizzata nel percorso previsto anche se, purtroppo, in alcuni casi si sono verificati allagamenti nei cortili e nei piani terreni degli edifici. Certo questo evento alluvionale ci ha impartito una severa lezione di cui dovremo tener conto in futuro perché ha evidenziato delle criticità di cui non eravamo a conoscenza e che forzatamente, per verità non per dolo, non si è potuto prendere a suo tempo in considerazione, esponendosi ad alcuni rischi non marginali. Cercheremo con tutte le nostre forze di lavorare nella direzione di un severo approfondimento per rendere il nostro paese sempre più sicuro anche e



soprattutto sotto questo profilo, pur sapendo che la perfezione non è degli uomini e noi non siamo perfetti, ma ce la metteremo veramente tutta. Chiudo ringraziando calorosamente tutti i volontari della Protezione Civile che si sono prodigati nei momenti di difficoltà e tutti i privati che hanno messo a disposizione i propri mezzi e la propria opera per scongiurare danni maggiori. Tutti coloro che sono stati disturbati nel cuore della notte per porgere il loro aiuto, non si sono tirati indietro ed hanno contribuito a rendere meno terribile il bilancio dell'alluvione. Soprattutto in quel frangente si è salvaguardata la vita delle persone, sempre a grande rischio in situazioni come questa: per me è ciò che di più importante mi passa nel cuore e nella mente oggi, ripensando alle ore difficili e problematiche che insieme abbiamo vissuto. Grazie di cuore a tutti.

*Il Sindaco
Teresa Rubiano*

